UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI

PON 2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado "G. BARONE" - 86011 BARANELLO (CB)

Via V. Niro n. 34 - Tel 0874460400 - Fax 08741861528

C.F. 80001240706 C.M. CBIC827007 Codice IPA Fatturazione Elettronica: UFDCD1

e-mail - cbic827007@istruzione.it e-mail pec - CBIC827007@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.istitutocomprensivobaranello.edu.it

Comuni: BARANELLO - BUSSO - CASTROPIGNANO - FOSSALTO - TORELLA DEL SANNIO

# PIANO DI LAVORO BULLISMO E CYBER BULLISMO

## a.s. 2019-20

## Referenti per le attività di prevenzione e contrasto al Bullismo e al Cyber Bullismo:

*Referente per la Scuola Primaria Ins. Agnese Flavi*

*Referente per la Scuola Secondaria di Primo Grado prof. Angelo Longobardi*

## 1.Introduzione

Gli atti di Bullismo e Cyber Bullismo sono l'espressione della scarsa tolleranza e della non accettazione verso chi è diverso e le vittime sono sempre più spesso adolescenti su cui gravano stereotipi che scaturiscono da pregiudizi discriminatori. Scuola e famiglia diventano quindi determinanti nella diffusione di un atteggiamento mentale e culturale che consideri la diversità come ricchezza e che educhi all'accettazione dell'altro. La scuola deve mettere in atto misure preventive e di contrasto verso ogni forma di violenza e prevaricazione e la famiglia deve collaborare vigilando il più possibile sui comportamenti dei propri figli. È inoltre compito loro informarsi ed informare sulle regole del mondo digitale, non tanto esercitando il controllo, ma accompagnando ed educando.

## 2. I Referenti d'Istituto per la lotta al bullismo e cyber bullismo (Legge n. 71/2017)

L'art. 4 della legge 71/2017 recita: "Centrale risulta la figura del docente referente che la scuola individua preferibilmente tra i docenti che posseggano competenze specifiche ed abbiano manifestato l'interesse ad avviare un percorso di formazione specifico. Il referente diventa, così, l'interfaccia con le forze di Polizia, con i servizi minorili dell'amministrazione della Giustizia, le associazioni e i centri di aggregazione giovanile sul territorio, per il coordinamento delle iniziative di prevenzione e contrasto del cyber bullismo. Nell'ambito dell'istituzione scolastica il docente referente potrà, quindi, svolgere un importante compito di supporto al Dirigente Scolastico per la revisione/stesura di Regolamenti (Regolamento d'istituto), atti e documenti (PTOF, PdM, RAV…).
Le misure di intervento immediato che i Dirigenti Scolastici sono chiamati a effettuare, qualora vengano a conoscenza di episodi di Cyber Bullismo, dovranno essere integrate e previste nei Regolamenti di Istituto e nei Patti di Corresponsabilità, al fine di meglio regolamentare l'insieme dei provvedimenti sia di natura disciplinare che di natura educativa e di prevenzione".

## 3. Compiti dei Referenti

-Mettere a disposizione la normativa esistente e i materiali di approfondimento;

-promuovere e pubblicizzare iniziative di formazione, oltre che eventuali attività con esperti esterni (ad esempio "La giornata nazionale contro il bullismo e il cyber bullismo");

-raccogliere e diffondere buone pratiche;

-supportare i docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati;

-progettare attività specifiche di formazione-prevenzione per gli alunni, quali: laboratori su tematiche inerenti l'educazione alla cittadinanza e percorsi di educazione alla legalità;

-accogliere i genitori, informandoli sulle azioni che l'istituzione scolastica può mettere in atto;

-sensibilizzare i genitori e coinvolgerli in attività formative;

-collaborare per monitorare il percorso formativo dell'alunno e per reperire e fornire informazioni inerenti il passaggio tra i diversi gradi di scuola;

-costituire uno spazio dedicato sul sito dell'istituzione scolastica anche in collaborazione con la Funzione Strumentale (AREA 5);

-partecipare ad iniziative promosse dal MIUR-USR;

-prevenire i fenomeni di prevaricazione;

-promuovere comportamenti di rispetto e convivenza sociale;

-guidare i bambini e i ragazzi ad un uso consapevole di Internet (informandoli su pericoli e insidie del mondo virtuale, ma anche delle enormi potenzialità che offre), fornendo un'educazione ai media, ma promuovendo anche un'educazione con i media;

-informare gli insegnanti della eventuale presenza di casi di bullismo e di cyber bullismo;

-convocare gli interessati per adottare misure di assistenza alla vittima e sanzioni e/o percorsi rieducativi per il bullo.

## 4. Destinatari

- Alunni.

- Dirigente scolastico.

- Docenti.

- Famiglie.

- Esperti, specialisti, educatori.

## 5. Metodologia

La scuola attua:

✓ colloqui con la famiglia, con specialisti e referenti, docenti del precedente ciclo di studi per raccogliere tutte le informazioni necessarie;

✓ attività di osservazione per una conoscenza accurata della situazione di partenza;

✓ attività collettive per favorire il legame di appartenenza al gruppo classe.

## 6. Tempi e modalità di attuazione

Il presente piano di lavoro si attuerà nel corso dell'anno scolastico 2019-2020.
Prevede:
▪ incontri da concordare con i docenti interessati per un eventuale supporto;
▪ incontri con il Dirigente Scolastico (per trasmettere informazioni relative all'attività svolta, per scambiare riflessioni sulle tematiche e problematiche emergenti, per legittimare eventuali scelte da effettuare);
▪ incontri per il resoconto delle riunioni tra docenti interessati e genitori;
▪ Incontri con esperti esterni (Polizia Postale, Telefono Azzurro, ed altri enti o associazioni);
▪ azioni di coordinamento dei referenti sul bullismo e cyber bullismo (compresa la stesura dei relativi verbali);
▪ aggiornamento su tematiche relative alla prevenzione e al contrasto al bullismo e al cyber bullismo tramite la partecipazione a convegni e corsi di formazione;
Per ogni ambito, sono state fornite delle indicazioni di massima sul lavoro da svolgere, anche se, come spesso accade, nel corso dell'anno scolastico, si dovrà operare con flessibilità a seconda delle esigenze che emergeranno.

*Baranello, 9 Gennaio 2020*

*Referente per la Scuola Primaria ins. Agnese Flavi*

_____

*Referente per la Scuola Secondaria di Primo Grado prof. Angelo Longobardi*

_____